



Via Verdi, 11 – Tel. 070.3495374 - c.a.p. 09128 – Cagliari
pec: automobileclubcagliari@pec.aci.it – mail: automobileclub@cagliari.aci.it
sito internet: www.cagliari.aci.it - cod.fisc./p.iva: 00154870927

**DETERMINAZIONE n. 16/2026
del 4 giugno 2026**

Oggetto: servizi legali per difesa in ogni fase e grado, stragiudiziale e giudiziale, anche di mediazione e/o negoziazione assistita, merito, esecuzione e opposizione, nel giudizio instaurando nei confronti del Comune di Cagliari e di RTI Ica s.p.a. Abaco s.p.a nanti il Tribunale di Cagliari e avente ad oggetto le somme dovute a titolo di “canone unico”. CIG: BBEB75E2D9

IL RESPONSABILE DELL'AUTOMOBILE CLUB DI CAGLIARI

VISTO il D.lgs. n. 165/2001 che ha recepito la normativa introdotta dal D. Lgs. n. 29/1993 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il provvedimento di nomina a responsabile dell'Automobile Club di Cagliari, prot. DRUO ACI A210344/0003244/26 del 2 aprile 2026;

PREMESSO CHE

- l'Automobile Club Cagliari gestisce, nell'ambito dei propri scopi statuari, un rifornitore di carburante in via Tuveri a Cagliari, sotto l'insegna "ACI" e su area di proprietà comunale, per la quale ha sempre versato il dovuto a titolo di occupazione (già COSAP, oggi Canone unico patrimoniale);
- la materia in questione è attualmente disciplinata dal Regolamento per la disciplina del canone patrimoniale di occupazione del suolo pubblico e di esposizione pubblicitaria e sulle pubbliche affissioni e del canone mercatale, approvato dal Comune di Cagliari con deliberazione del Consiglio comunale nr. 59 del 19.4.2021;
- tale Regolamento, all'art. 23 comma 6, in continuità con quanto previsto all'art. 28 comma 9 del previgente Regolamento COSAP, dispone che «Le occupazioni effettuate per conto dello Stato, Regioni, Province, Comuni ed A.S.L., nonché da Enti pubblici di cui all'art. 73 comma 1 lettera c) del D.P.R. 22.12.1986 n. 917 e successive modifiche ed integrazioni beneficiano di una riduzione pari all'80% del canone dovuto.»;
- per l'effetto di tale agevolazione, con riferimento all'annualità 2021 il canone unico patrimoniale dovuto dall'Automobile Club Cagliari veniva quantificato dapprima in € 24.893,07, e successivamente veniva inviato avviso di scadenza per l'annualità 2021 con quantificazione pari ad € 26.784,52, di cui € 22.623,12 per l'occupazione dell'area su cui sorge il distributore sopra citato. Tale somma veniva integralmente pagata dall'Automobile Club Cagliari;
- uguali importi venivano poi quantificati anche per l'annualità 2022, come indicato nell'avviso di scadenza trasmesso dall'agente della riscossione e anche tale somma veniva integralmente pagata dall'Automobile Club Cagliari;
- nonostante il tempestivo pagamento degli importi fino a quel momento richiesti, poi, il 6.5.2022 l'agente della riscossione trasmetteva un nuovo avviso di scadenza CUP per le annualità 2021 e 2022, richiedendo, senza alcuna migliore spiegazione, il pagamento di ulteriori € 61.488,48 per il 2021, ed € 81.576,87 per il 2022: in particolare, nei predetti avvisi il canone unico per occupazione dell'area su cui sorge il ridetto distributore veniva rideterminato, senza alcuna motivazione al riguardo, in € 84.111,60 annui;
- a quel punto l'Automobile Club Cagliari sospendeva cautelativamente ogni ulteriore pagamento, ritenendo che la duplicazione delle richieste di pagamento, e in particolare la modifica in aumento degli importi oggetto delle medesime, fossero frutto di un errore amministrativo: chiedeva quindi che venissero emessi dei nuovi bollettini pagoPA corretti, con applicazione dell'agevolazione di cui all'art. 23 comma 6 Regolamento CUP stante la sua pacifica natura di Ente pubblico non economico;



Via Verdi, 11 – Tel. 070.3495374 - c.a.p. 09128 – Cagliari
pec: automobileclubcagliari@pec.aci.it – mail: automobileclub@cagliari.aci.it
sito internet: www.cagliari.aci.it - cod.fisc./p.iva: 00154870927

- senza fornire alcun riscontro di sorta, il 15.2.2023 l'agente della riscossione trasmetteva un nuovo avviso di scadenza CUP per l'annualità 2023, richiedendo un importo ancora maggiore, pari ad € 88.273,00, di cui – ancora una volta – € 84.111,60 a titolo di canone unico per occupazione dell'area su cui sorge il ridetto distributore;
- a nulla è valsa, anche in tale occasione, la comunicazione trasmessa dall'Automobile Club Cagliari al Comune di Cagliari, al fine di rappresentare la situazione venutasi a creare e richiedere la corretta liquidazione degli importi dovuti al netto della ridetta agevolazione ex art. 23 comma 6 Regolamento CUP. Anche questa nota, come tutte le precedenti, rimaneva priva di riscontro;
- si arriva così al 15.2.2024, quando l'agente della riscossione, una volta di più, rompe la coltre del silenzio al solo fine di trasmettere un nuovo avviso di scadenza CUP per l'annualità 2024, richiedendo un importo pari a quanto richiesto per l'annualità precedente con avviso già contestato senza peraltro dar conto delle motivate contestazioni sollevate;
- ancora una volta Automobile Club Cagliari rispondeva a tale invio al fine di evidenziare il macroscopico errore di quantificazione degli importi dovuti, chiedendone la correzione e l'emissione di nuovi bollettini pagoPA al fine di poter procedere al pagamento di quanto effettivamente dovuto;
- pur continuando a tacere dei motivi che avevano condotto il Comune e l'agente riscossore a formulare pretese tanto elevate (peraltro contrastanti con le stesse richieste fino a quel momento avanzate per le medesime annualità), il 14.10.2024 l'agente della riscossione ha notificato all'Automobile Club Cagliari un "accertamento esecutivo omesso\tardivo\parziale versamento canone unico annuale" per l'anno 2023, con il quale veniva accertato a carico del medesimo l'importo di € 88.273,00 già oggetto di precedente richiesta, maggiorato di € 26.481,90 per sanzione per omesso e/o ritardato pagamento, € 4.907,49 per interessi ed € 2,00 per spese di notifica DM 14 aprile 2023, e così per un totale di € 119.664,39;
- l'Automobile Club Cagliari, per il tramite dell'avv. Pintus all'uopo incaricato, trasmetteva una nota con la quale, ribadite le contestazioni più volte sollevate dall'attore nel corso degli anni, invitava l'Amministrazione comunale ad esplicitare le ragioni del mutamento tariffario e a convocare un apposito tavolo di confronto, così da poter evitare un contenzioso foriero di inutili costi per tutti i soggetti coinvolti;
- anche quest'ultimo tentativo di evitare il giudizio è caduto nel vuoto, non essendo mai pervenuta alcuna risposta dai soggetti destinatari, odierni convenuti, così che questo Ente era stato costretto a proporre formale opposizione avverso il ridetto avviso di accertamento esecutivo con atto di citazione iscritto a ruolo innanzi al Tribunale di Cagliari al r.g. 7971/2024;
- soltanto con la costituzione della concessionaria in quel giudizio, per la prima volta l'Automobile Club di Cagliari veniva a conoscenza dei motivi dell'incremento della pretesa pubblica, ossia -per massima parte- il ricalcolo delle superfici occupate e il rifiuto dell'Amministrazione e della concessionaria di riconoscere in capo all'Automobile Club l'agevolazione prevista dall'art. 23 comma 6 del Regolamento CUP, e ciò sulla base di un errore in ordine alla formulazione vigente della sez. IV della Tabella allegata alla legge 70/1975 (che, a differenza di quanto erroneamente sostenuto dalla concessionaria, contempla espressamente come enti pubblici non soltanto l'Automobile Club Italia, ma anche i club federati quale è l'Automobile Club di Cagliari);
- sulla scorta di tale rilievo dirimente, con ordinanza del 2.3.2026, il Giudice, dott. Luca Angioi, ha disposto la sospensione dell'avviso opposto e invitato le parti ad addivenire ad una composizione bonaria della controversia mediante ricalcolo delle pretese con applicazione dell'agevolazione in discorso;
- nel corso di tali trattative, però, la concessionaria comunicava di aver già notificato avvisi di accertamento esecutivo relativi alle annualità 2021 e 2024, e di aver emesso avvisi di scadenza per le annualità 2022, 2025 e 2026, sempre con analoga maggiorazione. Frattanto, inoltre, notificava anche l'avviso di procedure di esecuzione coattiva n. 14076 del 25.9.2025 ed il preavviso di iscrizione ipotecaria nr. 158 del 26.3.2026, con i quali preannunciava di voler procedere all'esecuzione forzata dei crediti portati nei titoli che avevano

frattanto acquisito efficacia esecutiva;

VISTO l'art. 7, comma 6, del D. L.vo n.165/2001, prevede che le amministrazioni pubbliche possano conferire incarichi individuali per specifiche esigenze cui non è possibile far fronte con personale in servizio;

VISTA la deliberazione n. 144/2018/VSGO della Sezione Regionale di Controllo per l'Emilia Romagna della Corte dei Conti, secondo cui: "Se vi siano effettive ragioni di urgenza, motivate e non derivanti da un'inerzia dell'Ente conferente, tali da non consentire l'espletamento di una procedura comparativa, le amministrazioni, qualora non abbiano istituito elenchi di operatori qualificati, possono prevedere che si proceda all'affidamento diretto degli incarichi dettagliatamente motivato";

CONSIDERATO

- che nel caso di specie, per quanto sopra rappresentato, si palesa la necessità di affidare l'incarico per l'opposizione all'accertamento di che trattasi dinanzi al Tribunale di Cagliari;
- che l'Automobile Club Cagliari non dispone, all'interno della sua struttura organizzativa, delle professionalità idonee a sostenere le proprie ragioni per cui si rende necessario l'affidamento all'esterno degli incarichi legali a professionisti del libero foro;
- che l'affidamento concerne una singola rappresentanza legale in un procedimento giudiziario che si celebra dinanzi a organi giurisdizionali;

VISTO il decreto legislativo 31 marzo 2023 n. 36, Codice dei Contratti Pubblici, in attuazione dell'art. 1 della legge 21 giugno 2022 n. 78 recante delega al Governo in materia di contratti pubblici;

DATO ATTO che, ai sensi dell'art. 5 comma 2 della legge 241/1990, responsabile del procedimento RUP è il Responsabile dell'Ente, in virtù della nomina a responsabile dell'Ente su richiamata;

RITENUTO di svolgere le funzioni di Responsabile Unico del Progetto in ottemperanza all'art. 15 del D.Lgs. 36/2023;

CONSIDERATO che ai sensi dell'art. 1 comma 1) del D.Lgs n. 36/2023 "Le stazioni appaltanti perseguono il risultato dell'affidamento del contratto e della sua esecuzione con la massima tempestività e il migliore rapporto possibile tra qualità e prezzo, nel rispetto dei principi di legalità, trasparenza e concorrenza";

TENUTO CONTO che ai sensi dell'art. 5 comma 1) del D.Lgs n. 36/2023 "Nella procedura di gara le stazioni appaltanti e gli operatori economici si comportano reciprocamente nel rispetto dei principi di buona fede e di tutela dell'affidamento";

VISTO l'art.17, comma 2, del suddetto decreto legislativo, il quale prevede che la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso, da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti;

RICHIAMATO l'articolo 56 comma 1 lettera h) del D. Lgs. 31 marzo 2023, n.36 che testualmente prevede:

1. Le disposizioni del codice relative ai settori ordinari non si applicano agli appalti pubblici:

[...]

h) concernenti uno qualsiasi dei seguenti servizi legali:

- 1) rappresentanza legale di un cliente da parte di un avvocato ai sensi dell'articolo 1 della legge 9 febbraio 1982, n. 31:

- 1.1) in un arbitrato o in una conciliazione tenuti in uno Stato membro dell'Unione europea, un Paese terzo o dinanzi a un'istanza arbitrale o conciliativa internazionale;

- 1.2) in procedimenti giudiziari dinanzi a organi giurisdizionali o autorità pubbliche di uno Stato membro dell'Unione europea o un Paese terzo o dinanzi a organi giurisdizionali o istituzioni internazionali;

ATTESO che l'articolo 13 dello stesso Codice dei contratti, contempla comunque, che l'affidamento dei contratti esclusi, che offrono opportunità di guadagno economico, anche indiretto, avviene tenendo conto dei principi di cui agli articoli n. 1(risultato), n. 2 (fiducia) e n. 3 (accesso al mercato);



Via Verdi, 11 – Tel. 070.3495374 - c.a.p. 09128 – Cagliari
pec: automobileclubcagliari@pec.aci.it – mail: automobileclub@cagliari.aci.it
sito internet: www.cagliari.aci.it - cod.fisc./p.iva: 00154870927

VISTA la deliberazione del Presidente n. 4 del 18 maggio 2026 di incarico per la difesa dell'Ente per la questione di che trattasi all'avv. Enrico Pintus del Foro di Sassari con studio legale in Sassari, via Stintino n. 2, in possesso dei necessari requisiti di competenza e di professionalità;

VISTA la procura speciale alle liti all'avv. Pintus e all'avv. Pietro Casu, sottoscritta dal Presidente;

DATO ATTO che dalle interlocuzioni con l'avv. Pintus, si è stabilito di commisurare il compenso per l'incarico di che trattasi € 7.000,00 oltre al 4% di contributo previdenziale e al 22% di iva, come da mail del 4 maggio 2026 acquisita al prot. n. 103/26 del 6 maggio 2026;

CONSIDERATO che nel caso di specie, appare opportuno e conveniente per l'Ente conferire l'incarico in questione all'avv. Enrico Pintus, alla luce della ampia conoscenza già acquisita dal medesimo sulla materia del contendere per aver assistito il Sodalizio durante il giudizio pendente di cui all'atto di citazione iscritto a ruolo innanzi al Tribunale di Cagliari al r.g. 7971/2024 e dunque sostanzialmente per ragioni di complementarità con incarico già espletato;

RITENUTO dunque, di affidare in via diretta all'avv. Enrico Pintus del Foro di Cagliari l'incarico di patrocinio legale dell'Automobile Club Cagliari nel procedimento di cui all'oggetto;

PRECISATO che l'importo predetto dovrà intendersi quale spesa massima comprensiva degli accessori di legge e delle spese vive, a finanziamento della intera prestazione professionale;

VISTA la legge 13 agosto 2010, n.136 ed, in particolare, l'art. 3 relativamente alla disciplina sulla tracciabilità dei flussi finanziari;

ATTESO che la presente è anche determinazione a contrarre;

RITENUTI i motivi, addotti nella descrizione sopracitata, rispondenti alle finalità di pubblico interesse perseguite dall'Amministrazione;

VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Ente adottato adeguato ai principi dell'art. 4 e del titolo II, capo II del D.Lgs. 30 marzo 2001 n. 165, ai sensi dell'art. 27 del citato decreto, ed approvato dal Consiglio direttivo con verbale del 5 febbraio 2002;

VISTO l'art.6-bis della Legge n. 241/1990 relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi ed all'obbligo di segnalazione, da parte dello stesso, di ogni situazione di conflitto, anche potenziale;

RILEVATO il pieno rispetto, in fase istruttoria e di predisposizione degli atti, delle disposizioni contenute nel Codice di comportamento dei dipendenti pubblici e l'insussistenza, ai sensi dell'art. 16 del D.lgs. 36/2023 di conflitto di interesse in capo al firmatario del presente atto, al RUP, agli altri partecipanti al procedimento e in relazione ai destinatari finali dello stesso;

ACCERTATA la disponibilità dell'importo nel budget 2026;

PRESO ATTO

- che alla presente procedura di acquisto è stata assegnata dal sistema dell'ANAC il CIG n BBEB75E2D9 (Delibera ANAC n. 584 del 19 dicembre 2023);
- della certificazione di regolarità contributiva rilasciata da Cassa Forense e acquisita al prot. n. 127/26 del 4 giugno 2026;
- dell'esito positivo del controllo su ANAC – annotazioni riservate in data 4 giugno 2026;

ATTESA la necessità di provvedere in merito;

DETERMINA

- di approvare e di ritenere le premesse parte integrante e sostanziale della presente determinazione;
- di dare atto che il RUP è lo scrivente, responsabile dell'Automobile Club di Cagliari;
- di prendere atto e richiamare quanto deliberato dal Presidente dell'Automobile Club Cagliari con deliberazione n. 4 del 18 maggio 2026;
- di prendere atto della procura speciale alle liti all'avv. Pintus e all'avv. Casu, sottoscritta dal Presidente;



Via Verdi, 11 – Tel. 070.3495374 - c.a.p. 09128 – Cagliari
pec: automobileclubcagliari@pec.aci.it – mail: automobileclub@cagliari.aci.it
sito internet: www.cagliari.aci.it - cod.fisc./p.iva: 00154870927

- di affidare l'incarico legale per la difesa dell'Ente in ogni fase e grado, stragiudiziale e giudiziale, anche di mediazione e/o negoziazione assistita, merito, esecuzione e opposizione, nel giudizio instaurando nei confronti del Comune di Cagliari e di RTI Ica s.p.a. Abaco s.p.a nanti il Tribunale di Cagliari e avente ad oggetto le somme dovute a titolo di "canone unico" all'avv. Enrico Pintus del Foro di Sassari, con studio legale in Sassari, via Stintino n. 2 (c.f. PNTNRC71R07F977Q, pec: enrico.pintus@legalmail.it) per l'importo come in narrativa specificato: € 7.000,00 oltre al 4% di contributo previdenziale e al 22% di iva in split payment;
- di prendere atto che il CIG assegnato dall'ANAC è BBEB75E2D9;
- di impegnare la somma di cui sopra sul budget 2026;
- di provvedere al pagamento senza necessità di ulteriore atto di liquidazione e a presentazione delle singole fatture acquisite con modalità elettronica;
- di autorizzare il pagamento in acconto e a saldo nei limiti del 50% del servizio;
- di ripetere le somme pagate da questo Ente relativamente agli incarichi legali affidati all'avv. Pintus, concernenti i contenziosi con il Comune di Cagliari e la ICA-ABACO R.T.I. gestione entrate società consortile a r.l. per il CUP del distributore di carburanti di via Tuveri a Cagliari, nei confronti della Petrolsarda S.r.l., società partecipata dall'Automobile Club Cagliari al 100%, gestore e detentore dell'impianto;
- di disporre la pubblicazione della presente determinazione sul sito istituzionale dell'Ente nella sezione amministrazione trasparente.

Cagliari, 4 giugno 2026

Il Responsabile
Dott. Attilio Iannuzzo



Firmato da Attilio Iannuzzo il 04-06-2026